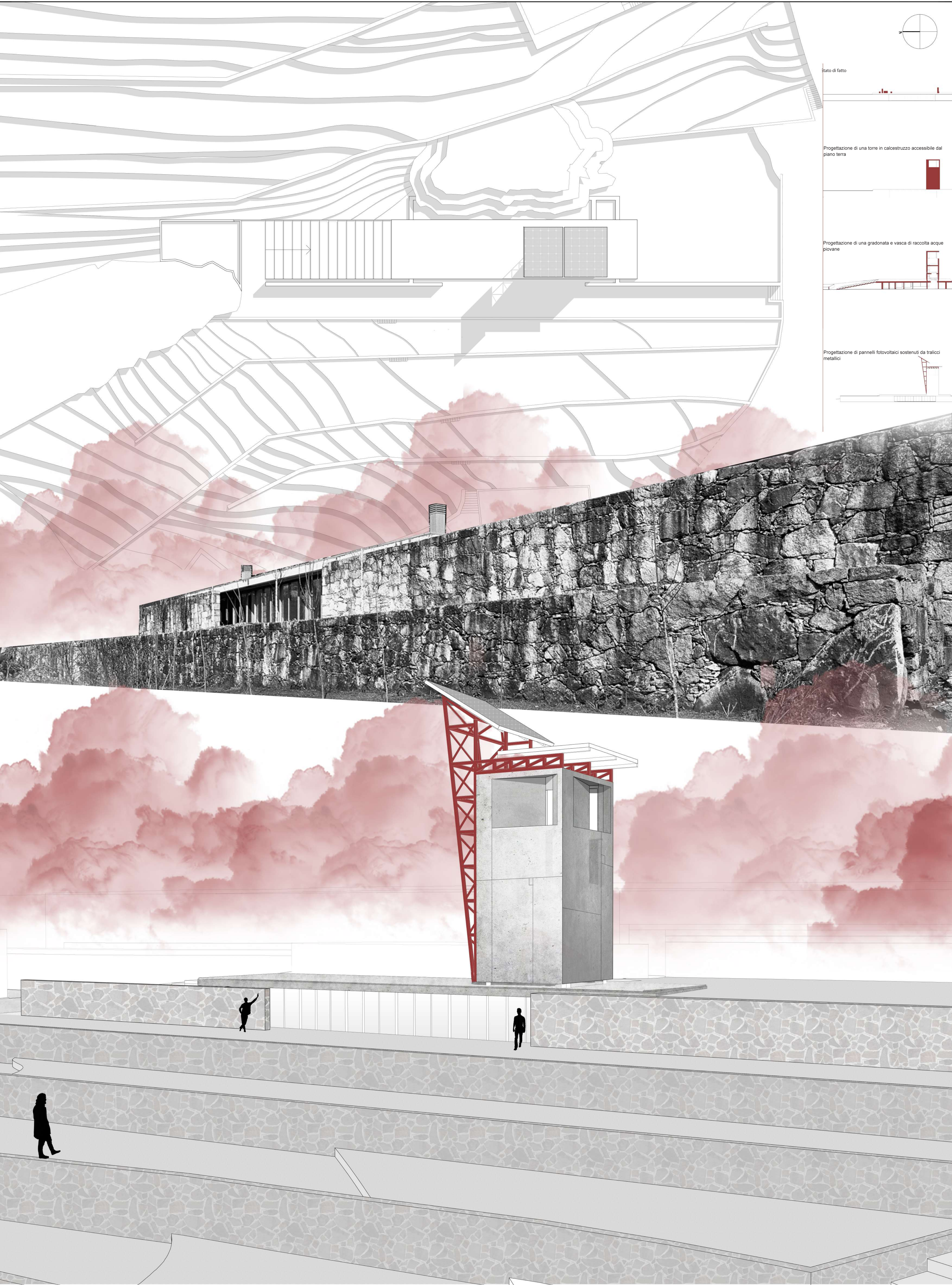
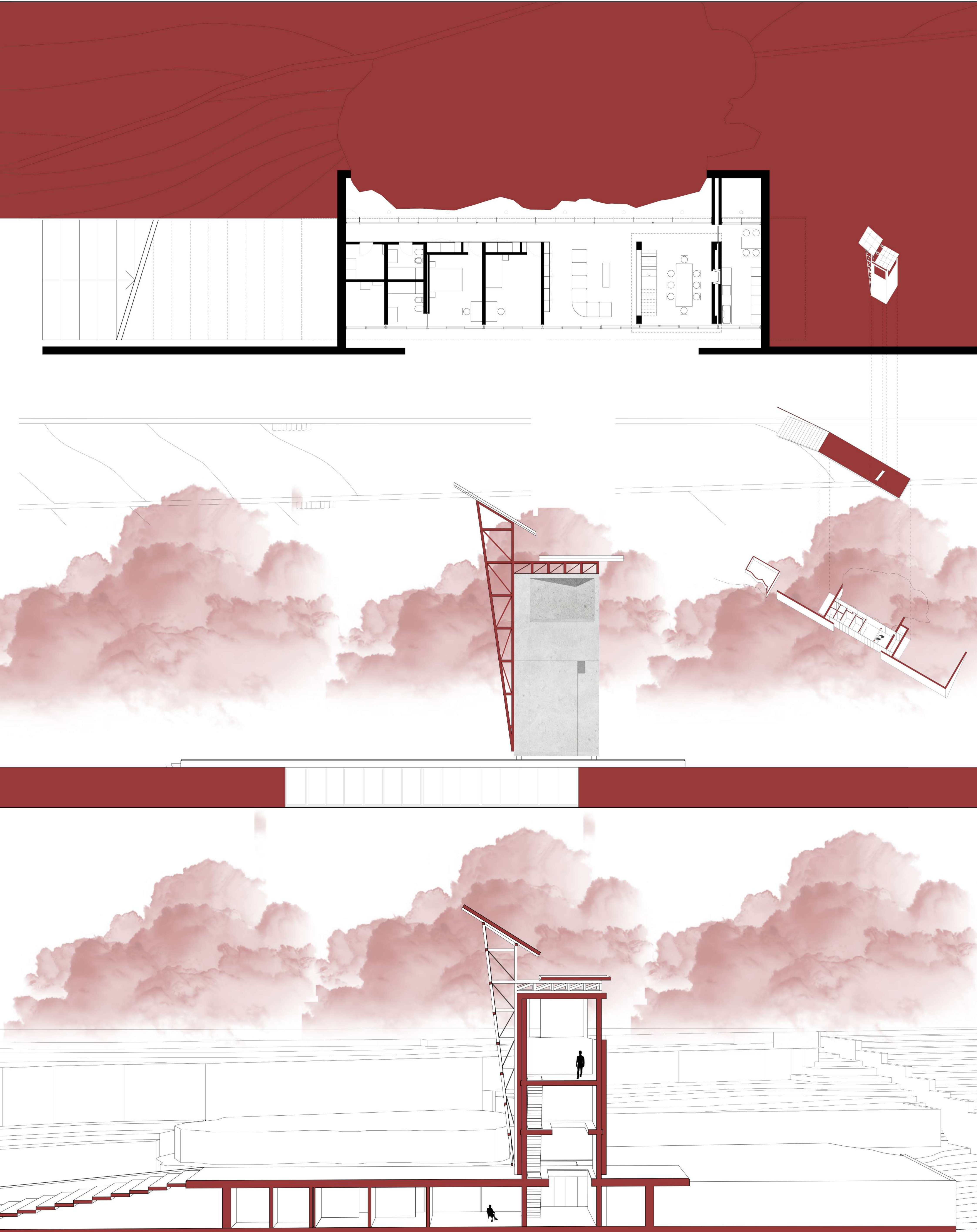
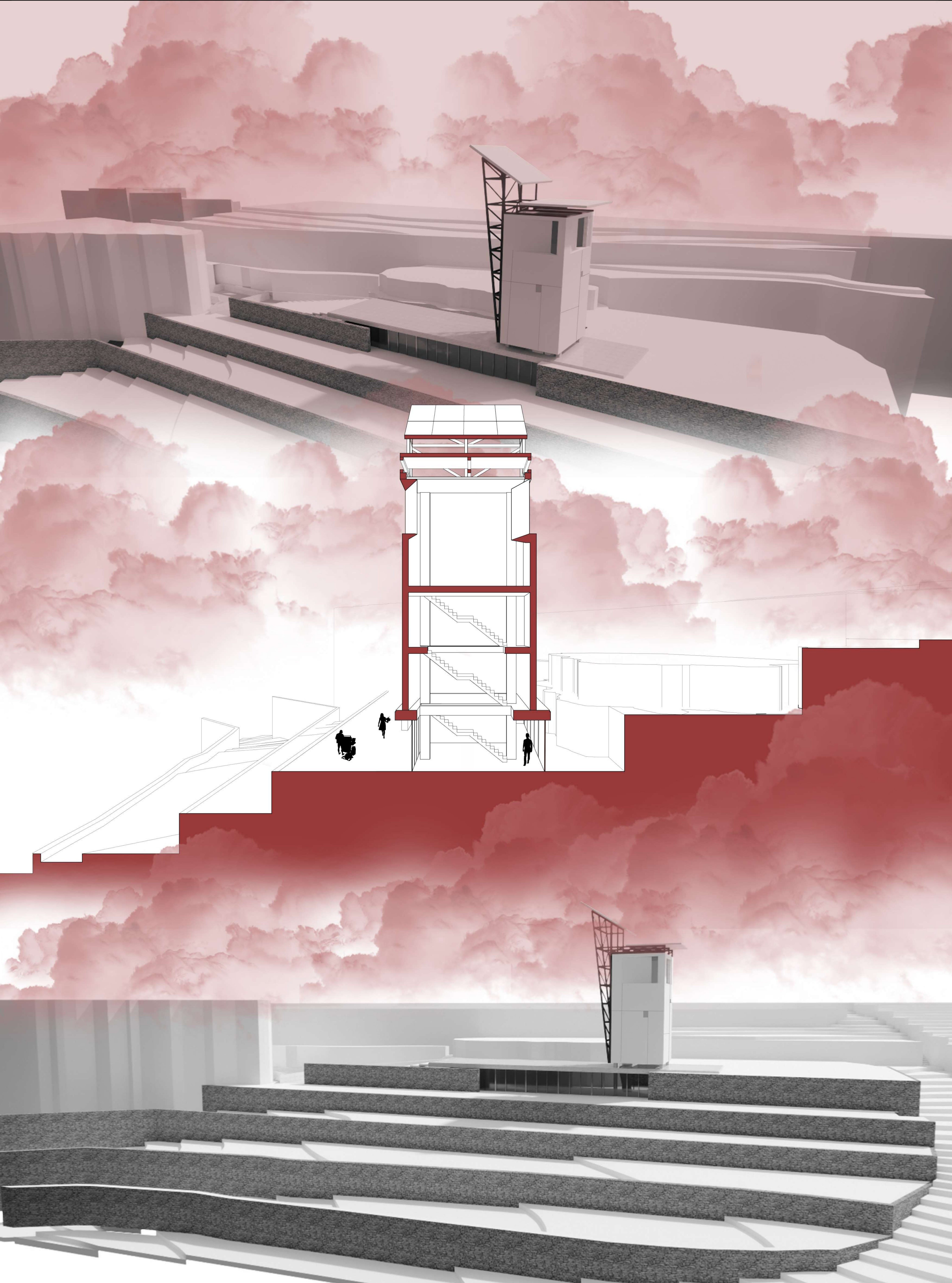






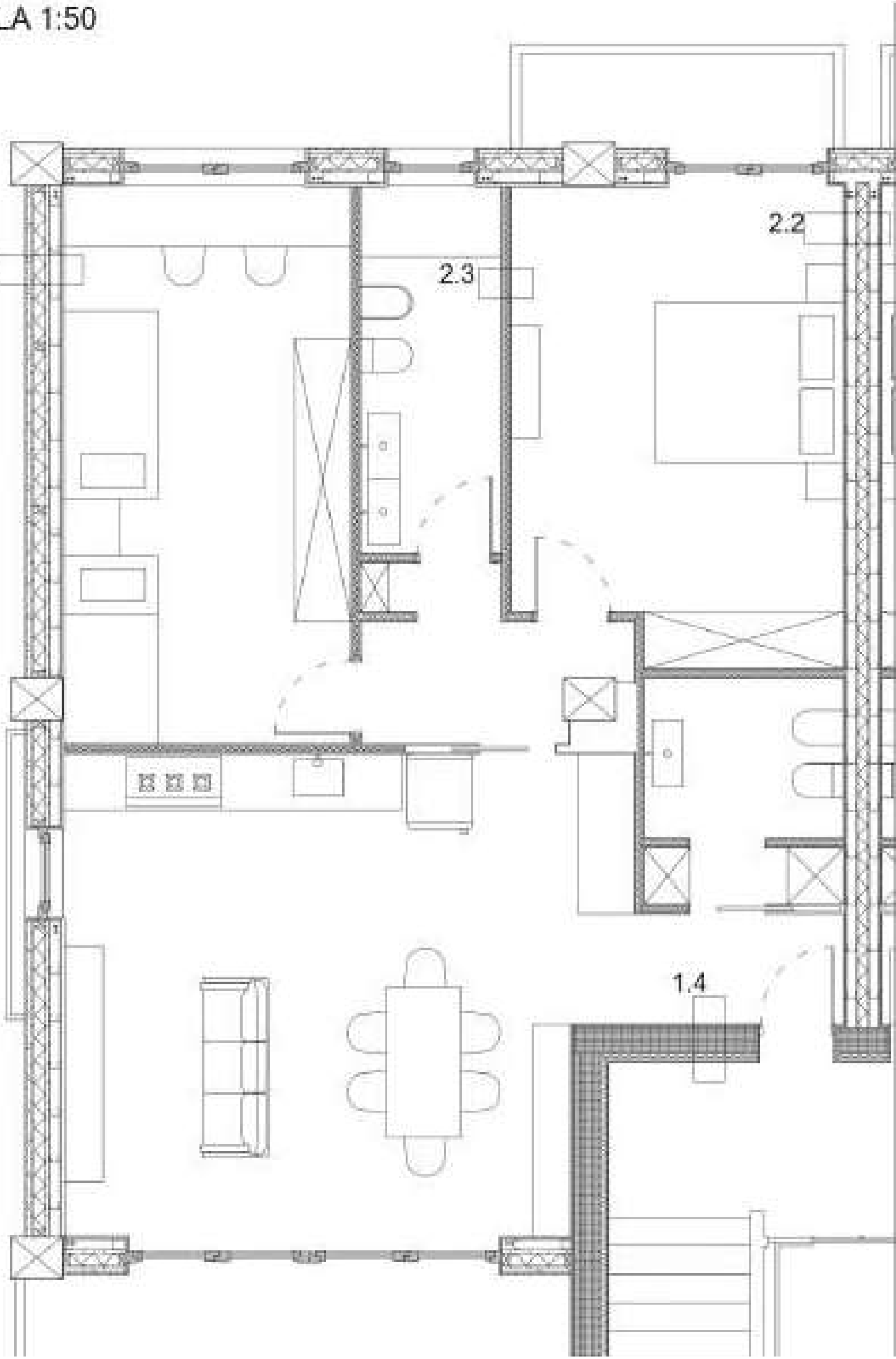
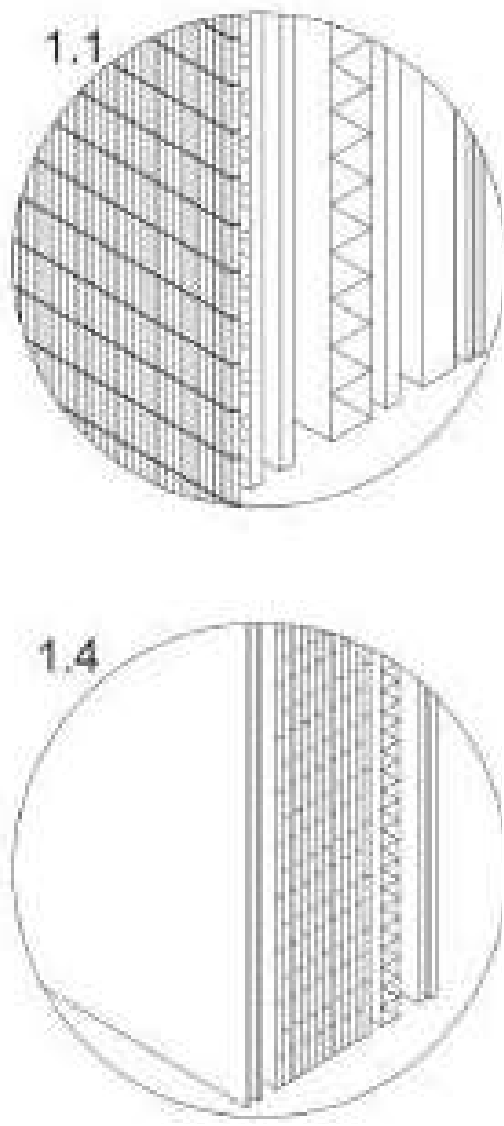


LAB. DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA
Prof. Roberto Ruggiero, Prof. Nazzareno Viviani

APARTMENT BUILDING - Appartamenti per residenti nel quartiere di Monticelli di Ascoli Piceno. Questo quartiere è nato dalla necessità di costruire un edificio che potesse accogliere un gran numero di persone, essendo Monticelli uno dei quartieri più popolosi della provincia. L'edificio può ospitare fino a 48 famiglie ed è sviluppato su 6 livelli collegati da 4 corpi scala che fuoriescono dall'edificio stesso. Ogni alloggio è costituito da zona giorno abitabile, due camere e due bagni.

L'edificio è sollevato su pilots, in quanto, l'idea alla base era quella di creare uno spazio conviviale al piano terra per aumentare la socializzazione e l'interazione tra chi vi risiede. Importante precisare che l'edificio è anche un dispositivo energetico di sostenibilità, in quanto sono presenti pannelli fotovoltaici ed inoltre vi è una facciata ventilata.

DETTAGLI E PIANTE - SCALA 1:50



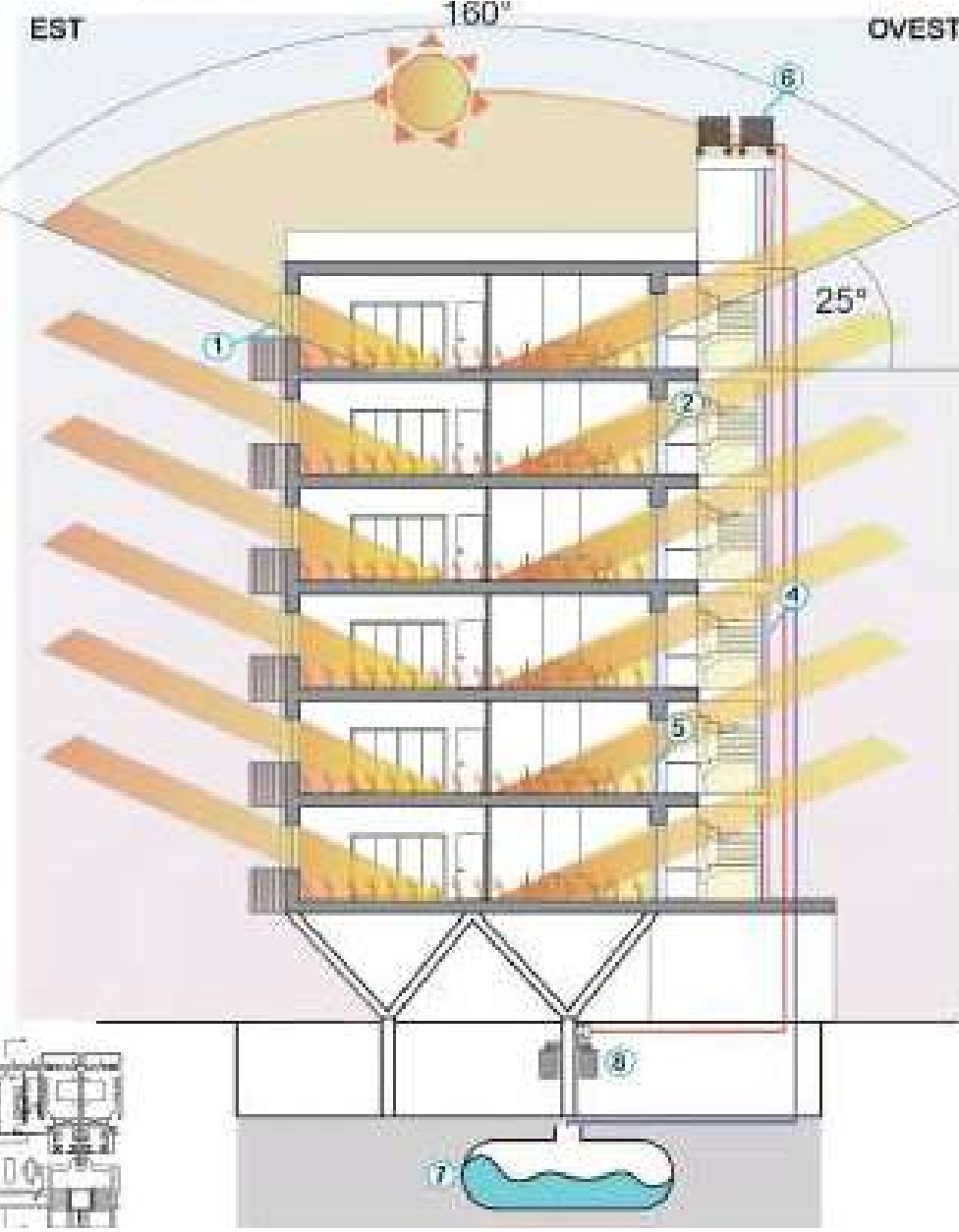
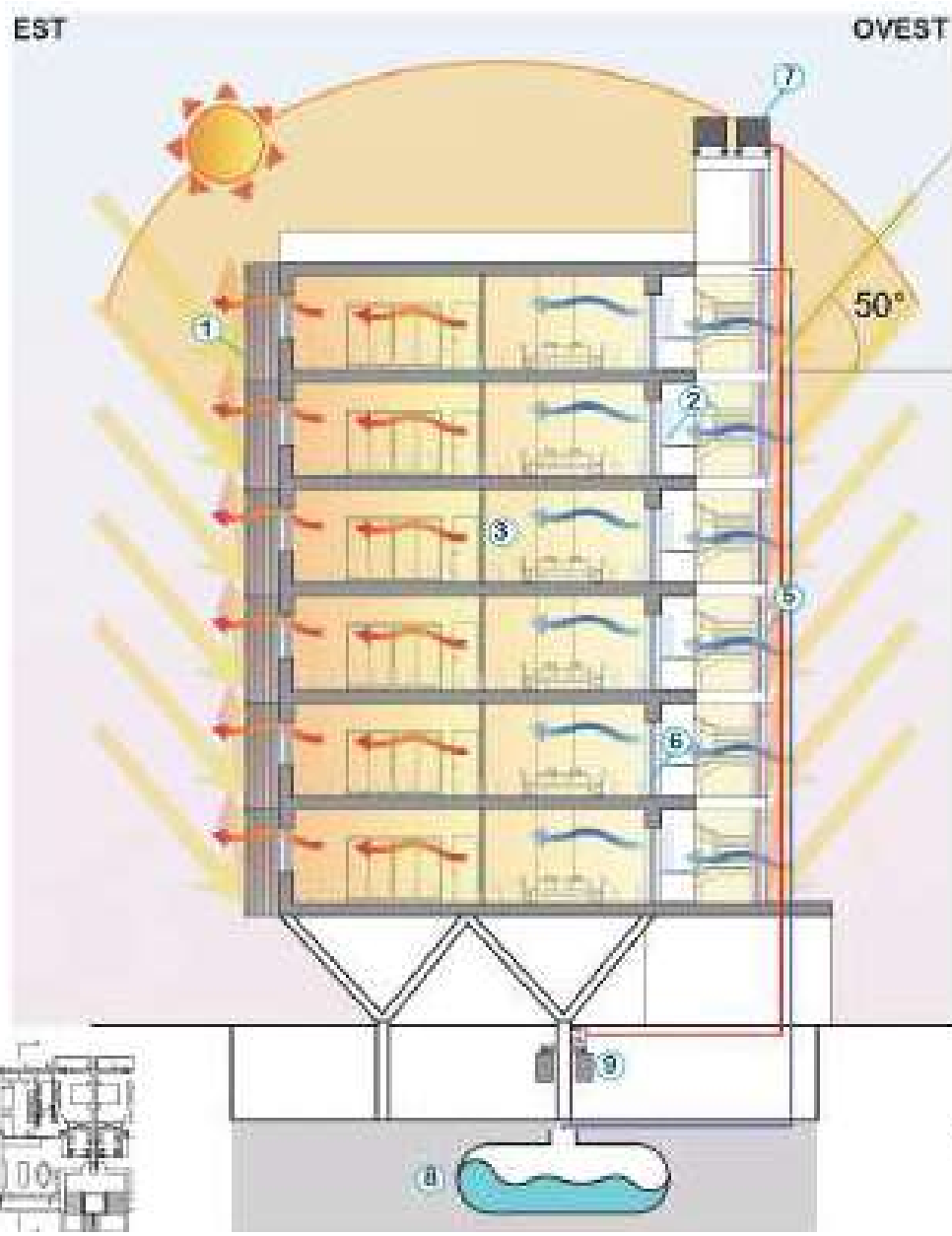
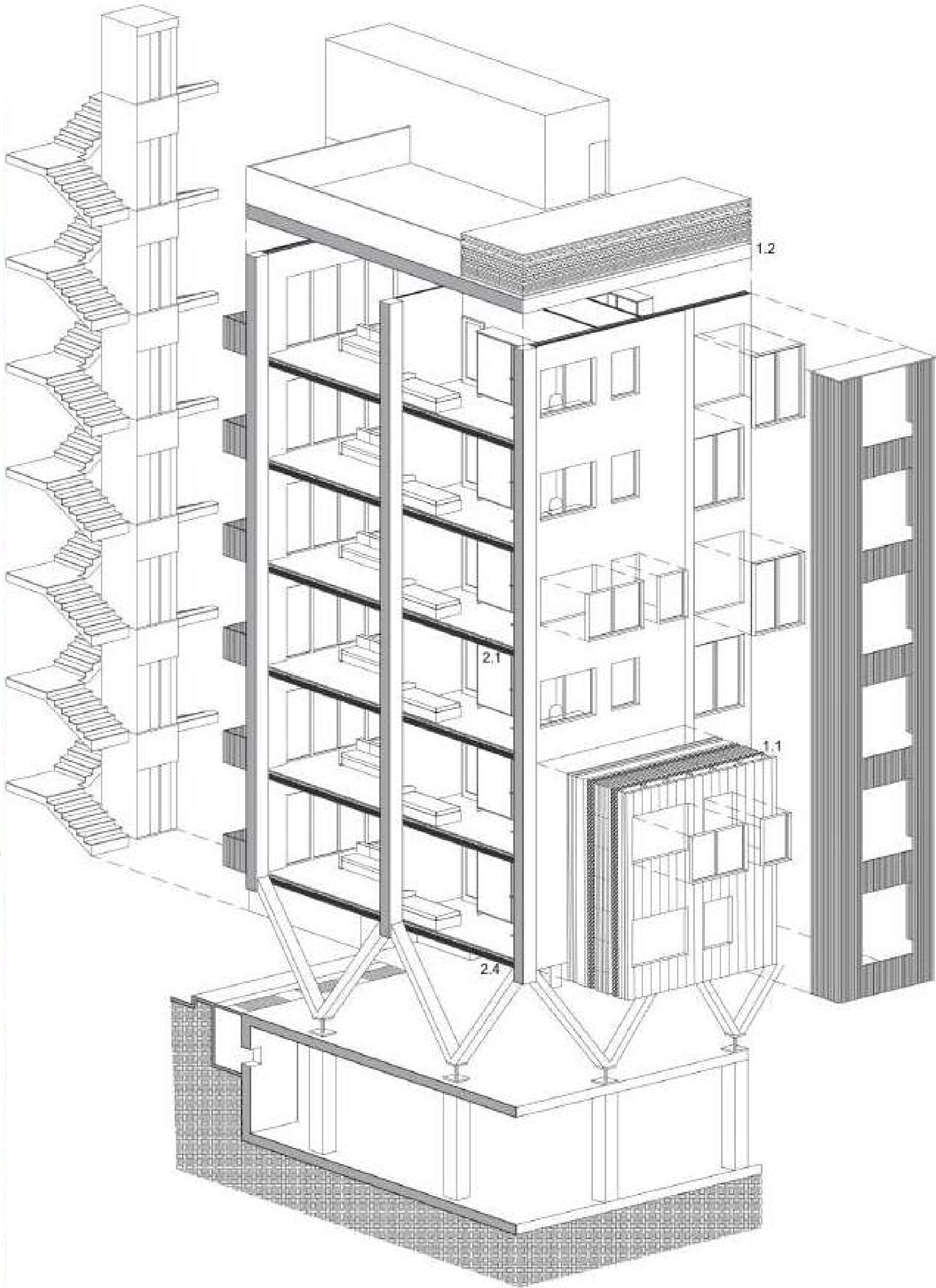
1. INVOLUCRO

- 1.1 CHIUSURA VERTICALE**
- 1.1.1. Rivestimento esterno in doghe di legno NOVOWOOD, sp. 2,50 cm
 - 1.1.2. Intercapedine d'aria con sottostruttura per rivestimento, sp. 4 cm
 - 1.1.3. Pannello di chiusura in OSB LIGNOALP, sp. 4 cm
 - 1.1.4. Orditura di legno riempita con lana di vetro ISOVER, sp. 12 cm
 - 1.1.5. Pannello di chiusura in OSB LIGNOALP, sp. 4 cm
 - 1.1.6. Intercapedine per impianti, sp. 11 cm
 - 1.1.7. Doppia lastra in cartongesso KNAUF, sp. 2,50 cm
- 1.2 CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE**
- 1.2.1. Pavimentazione da esterni in gres porcellanato MARAZZI, sp. 1,50 cm
 - 1.2.2. Massetto in cls alleggerito LECA, sp. 3 cm
 - 1.2.3. Calcestruzzo alleggerito LECA, sp. 3 cm
 - 1.2.4. Pannello isolante in lana di vetro ISOVER, sp. 8 cm
 - 1.2.5. Barriera al vapore RENOLIT, sp. 1 cm
 - 1.2.6. Pannello isolante in lana di vetro ISOVER, sp. 4 cm
 - 1.2.7. Pannelli di CLT DOLOMITI, sp. 18 cm
 - 1.2.8. Doppia lastra in cartongesso KNAUF, sp. 2,50 cm
- 1.3 CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE**
- 1.3.1. Pavimentazione in cemento MARAZZI, sp. 2 cm
 - 1.3.2. Massetto in cls alleggerito LECA, sp. 10 cm
 - 1.3.3. Vespajo aereo
 - 1.3.4. Magrone in cls magro, sp. 10 cm
- 1.4 CHIUSURA VERTICALE**
- 1.4.1. Doppia lastra in cartongesso KNAUF, sp. 2,50 cm
 - 1.4.2. Pannelli di CLT DOLOMITI, sp. 28 cm
 - 1.4.3. Pannello isolante in lana di vetro ISOVER, sp. 5 cm
 - 1.4.4. Doppia lastra in cartongesso KNAUF, sp. 2,50 cm

2. PARTIZIONI

- 2.1 PARTIZIONE ORIZZONTALE**
- 2.1.1. Pavimentazione in gres porcellanato MARAZZI, sp. 2 cm
 - 2.1.2. Massetto in cls alleggerito LECA, sp. 3 cm
 - 2.1.3. Massetto in cls alleggerito per impianti LECA, sp. 10 cm
 - 2.1.4. Pannello isolante foncoassorbente per isolamento acustico anti-calpestio LECA, sp. 3 cm
 - 2.1.5. Struttura portante in pannelli di CLT DOLOMITI, sp. 18 cm
 - 2.1.6. Pannello isolante in lana di vetro ISOVER, sp. 4 cm
 - 2.1.7. Doppia lastra in cartongesso KNAUF, sp. 2,50 cm
- 2.2 PARTIZIONE VERTICALE**
- 2.2.1. Doppia lastra in cartongesso KNAUF, sp. 2,50 cm
 - 2.2.2. Intercapedine per impianti, sp. 10 cm
 - 2.2.3. Lastra in cartongesso KNAUF, sp. 1,25 cm
 - 2.2.4. Pannello isolante in lana di vetro ISOVER, sp. 11 cm
 - 2.2.5. Lastra in cartongesso KNAUF, sp. 1,25 cm
 - 2.2.6. Intercapedine per impianti, sp. 10 cm
 - 2.2.7. Doppia lastra in cartongesso KNAUF, sp. 2,50 cm
- 2.3 TRAMMEZZATURA**
- 2.3.1. Intonaco di rifinitura in gesso-fibra LECA, sp. 1 cm
 - 2.3.2. Lastra in cartongesso KNAUF, sp. 1,25 cm
 - 2.3.3. Pannello isolante in lana di vetro ISOVER, sp. 5 cm
 - 2.3.4. Lastra in cartongesso KNAUF, sp. 1,25 cm
 - 2.3.5. Intonaco di rifinitura in gesso-fibra LECA, sp. 1 cm
- 2.4 PARTIZIONE ORIZZONTALE VERSO IL PORTICO**
- 2.4.1. Pavimentazione in gres porcellanato MARAZZI, sp. 2 cm
 - 2.4.2. Massetto in cls alleggerito LECA, sp. 3 cm
 - 2.4.3. Massetto in cls alleggerito per impianti LECA, sp. 10 cm
 - 2.4.4. Pannello isolante foncoassorbente per isolamento acustico-calpestio LECA, sp. 3 cm
 - 2.4.5. Pannelli di CLT DOLOMITI, sp. 18 cm
 - 2.4.6. Pannello isolante in lana di vetro, sp. 4 cm
 - 2.4.7. Doppia lastra in cartongesso, sp. 2,50 cm

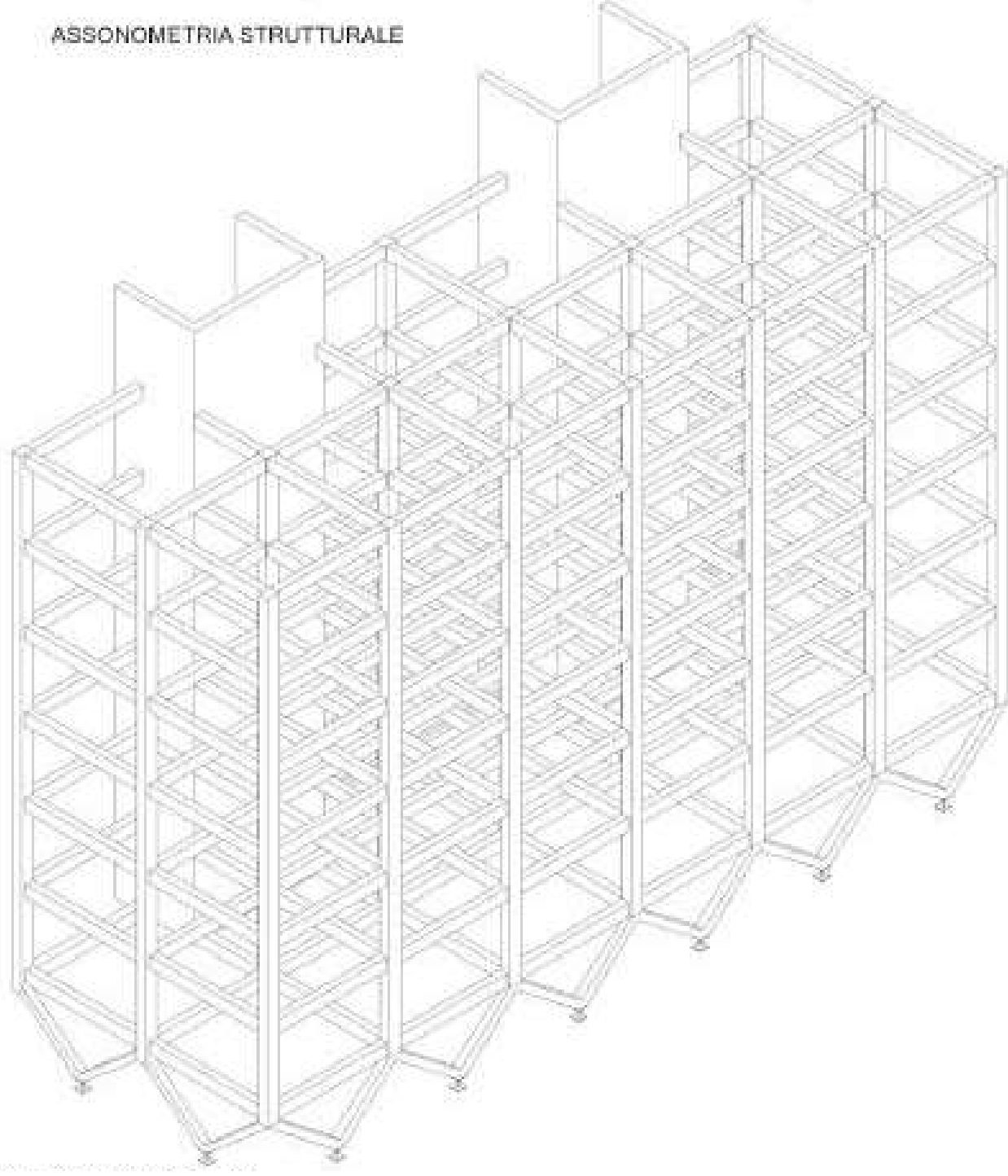
ESPLOSO ASSONOMETRICO



VISTA PROSPETTICA



ASSONOMETRIA STRUTTURALE





LAB. DI PROGETTAZIONE URBANA
Prof. Emanuele Marcotullio, Prof. Piera Pellegrino

TOFARE NEIGHBOURHOOD - Il progetto nasce dall'idea di sollevare il basamento su pilotis, in maniera tale da avere quanti più parcheggi pubblici possibili per il quartiere Tofare. Attraverso le rampe e scale mobili, i residenti degli edifici sovrastanti il piano pilotis, possono raggiungere facilmente le loro abitazioni, sviluppate in 3 edifici. Ogni edificio è pensato con una pianta in maniera tale da avere delle ampie terrazze per ogni appartamento. Importante sottolineare il fatto che tutta l'area è stata pensata come spazio di aggregazione tra residenti e non, grazie alla creazione di nuovi spazi verdi e aree gioco per bambini.

PIANTA TIPO EDIFICIO 1



PIANTA TIPO EDIFICIO 2



PIANTA TIPO EDIFICIO 3



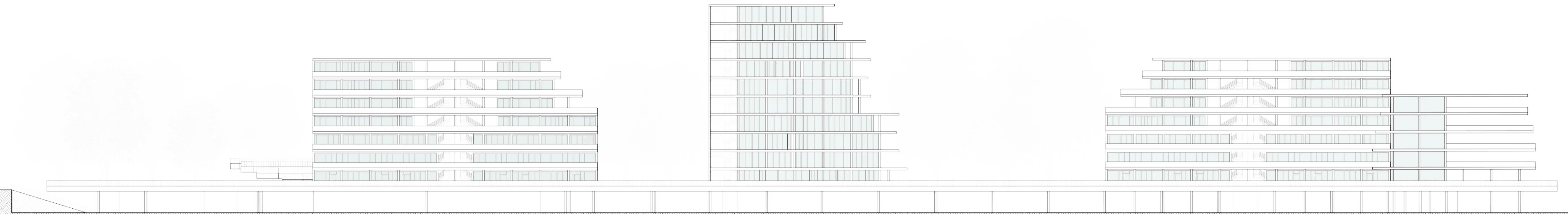
VISTA



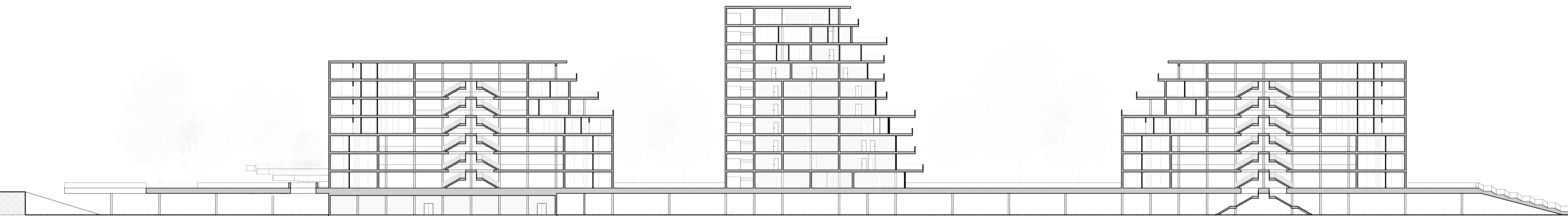
VISTA



PROSPETTO



SEZIONE



CASA A MOLEDO – EDUARDO SOUTO DE MOURA

Il progetto pilota 'Casa a Moledo' si inserisce molto vicino all'estuario del fiume Miño, una località costiera perfetta per una casa di famiglia, cresciuta qui su quello che un tempo era un terreno agricolo, su un terreno con una splendida vista sull'Oceano Atlantico.

L'idea principale del progetto è quella di adattarsi alla pendenza fondendosi con i terrazzamenti esistenti. La casa è inserita in una di quelle terrazze, scavata per accogliere il programma tra due pareti vetrate parallele e generando con essa due facciate radicalmente diverse: una, allineata con il muro di pietra della terrazza e con vista sul mare; e l'altra, interna, orientata verso il cortile dai contorni irregolari che è il risultato dello scavo. Il programma convenzionale della casa (un soggiorno, una cucina e diverse camere da letto) si adatta senza problemi a queste condizioni topografiche.

La copertura piana è, tuttavia, l'elemento compositivo più importante del progetto.

Concepita come un'opera formalmente indipendente, sottolineata dalla sua condizione di 'copertura' appoggiata alle pareti delle terrazze, la copertura è la quinta facciata che si vede dall'alto della collina.

Ed è proprio da qui che nasce l'idea di rompere la linearità della casa con una torre che dà verticalità al progetto.

La torre è progettata in linea con gli elementi costruttivi del solaio, con delle grandi aperture che permettono di ammirare il panorama circostante.

A questa torre è 'appoggiato' un traliccio metallico che supporta la struttura dei pannelli fotovoltaici posti al di sopra che permettono di generare energia elettrica, da utilizzare poi all'interno dell'abitazione.

Alla torre è possibile accedere da una scala interna all'interno del soggiorno che è stato riadattato per permettere di fruirne al meglio; infatti, la terza camera posta aldilà del soggiorno è stata ricollocata all'ultimo piano della torre stessa.

Inoltre, è stata progettata una rampa, con preventivo scavo, lungo il lato nord dell'edificio, che consente di arrivare sopra la copertura.

Vicino alla rampa è presente anche una vasca di raccolta acque da riutilizzare nell'abitazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN "E. VITTORIA"

CORSO DI LAUREA IN

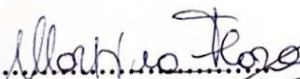
..... Scienze dell'Architettura.....

TITOLO DELLA TESI

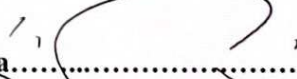
..... Dispositivi di sostenibilità a reazione poetica :... ..

..... DISPOSITIVO ENERGETICO NELLA CASA A MOLEDO

Laureando/a
Nome..... Martina Flora

Firma..... 

Relatore
Nome..... Ludovico Romagni

Firma..... 

Se presente eventuale Correlatore indicarne nominativo/i

..... Simone Porfiri

..... Anna Rita Vellei

ANNO ACCADEMICO

..... 2023/2024